



Un'ambulanza per il Centro di Sanità “Rugege” di Gatare

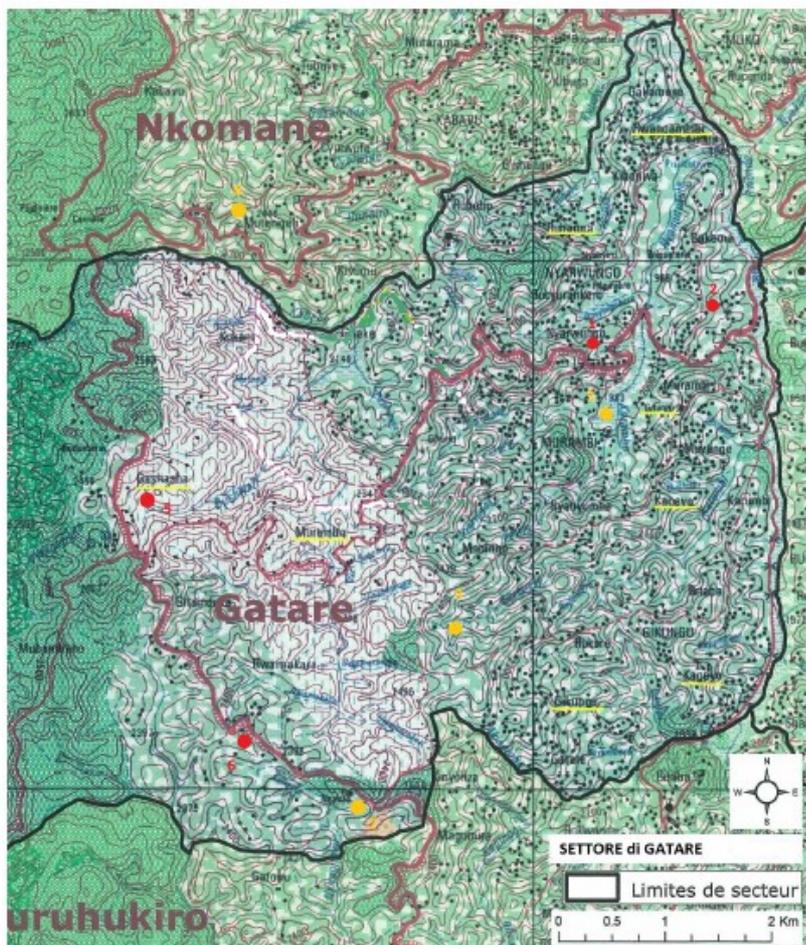
proposta di “Komera Rwanda!”, ad integrazione e completamento dei progetti:

Screening pediatrico e linee di intervento per migliorare lo stato di salute dei bambini del settore di Gatare (distretto di Nyamagabe, Rwanda).

Mutuelles per la popolazione povera di Gatare

avviati a cura dell'Associazione “Komera Rwanda!”

Il Settore di Gatare:



Contesto sociale

Il Rwanda (popolazione 7.235.000 nel 1999 e superficie 26.340 kmq), noto come "**paese dalle mille colline**" per la sua posizione geografica tra due formazioni montuose, si trova al centro del continente africano. Il paesaggio è montuoso, ben irrigato da molti fiumi e laghi e ricco di fauna. La popolazione si concentra nelle zone elevate, dove pratica un'economia di sussistenza. Le terre più basse sono danneggiate da un eccessivo uso dei pascoli che ha provocato erosione del suolo ed esaurimento della vegetazione. L'80% della popolazione oggi è composta da Hutu e il 15% da Tutsi, mentre l'1% è di origine Twa (pigmei).

Il Rwanda è stato sconvolto negli ultimi 40 anni da profondi conflitti etnici, culminati con il genocidio del 1994, che ha provocato oltre 800.000 morti e più di 2 milioni di profughi. Il paese dopo il genocidio si è così profondamente impoverito e solo negli ultimi anni si assiste a una sua lenta ripresa.

La regione nella quale è localizzato il progetto è quella di Gatare, provincia a sud ovest del paese (**distretto di Nyamagabe, Gikongoro**): da Kigali, capitale del Rwanda, sono necessarie circa 4 ore e mezza di auto, di cui due da percorrere su strada sterrata molto disagiata.

Gatare si trova in alta montagna (2500 metri slm, la maggior parte del territorio è coperta da foreste), il clima è buono e le piogge sono copiose da febbraio ad aprile e tra settembre e novembre. L'estate (giugno - agosto) è il periodo più critico dell'anno a causa dell'assenza di piogge e quindi della siccità.

Nonostante la terra in questa zona non sia molto fertile, la maggior parte della popolazione della zona vive di **agricoltura e allevamento** gestite in modo molto primitivo. Le coltivazioni più adatte sono le patate, i piselli, il cavolo, il grano e il tè.

Malgrado il recente e drammatico periodo di guerra, la popolazione è numerosa. Le abitazioni sono sparse sulle colline o concentrate in villaggi o centri e le famiglie sono composte in media da 6 persone.

Molto **limitata è la presenza di infrastrutture**: l'unica strada utilizzabile è quella che collega la regione con la città di Gikongoro, solo per un tratto asfaltata e in condizioni di percorribilità estremamente precarie (**obbligatorio l'uso del fuoristrada**).

Nella regione esiste la possibilità di frequentare le **scuole materne, quelle primarie e secondarie**. Un ruolo significativo è in particolare svolto dalla missione delle Suore Figlie del Divino Zelo che gestisce una scuola materna che ospita circa 200 allievi oltre ad un Centro Sanitario e ad attività ambulatoriali e di servizio territoriale socio-sanitario (le attività sanitarie forniscono servizi ad oltre 17.000 persone)

Proprio in ambito socio - sanitario, la politica del governo è indirizzata a responsabilizzare ogni centro operativo in una logica di autofinanziamento e autogestione. Per comprendere la particolare situazione prevista dalla normativa in Rwanda sotto il profilo dell'esercizio della professione sanitaria, va ricordato, che stante il limitatissimo numero di medici presenti in ospedale, **molte funzioni mediche svolte nei centri minori denominati "Centri di sanità", sono svolte da personale infermieristico** (prima visita, inquadramento diagnostico preliminare, prescrizione e somministrazione farmaci, ricovero e gestione di pazienti a bassa complessità). I vari centri inoltre devono procurarsi quello di cui hanno bisogno per raggiungere i diversi obiettivi prefissati per accedere ad un budget che consenta loro una base minima per mantenere la struttura con espletamento dei servizi . (Strategic plan /business plan , concordato con il Ministero della Sanità). Il budget ottenuto è tuttavia ampiamente insufficiente per raggiungere risultati di qualità accettabile.

Rispetto a questo complessivo contesto appare evidente il ruolo significativo che può essere svolto dalle **politiche di solidarietà e sostegno**: in molte situazioni l'intervento solidale si configura come strumento indispensabile.

Soggetto richiedente

Il soggetto richiedente il finanziamento è individuato nell'Associazione Komera Rwanda!

Il progetto è avanzato e proposto su richiesta della **Congregazione delle Suore figlie del Divino Zelo**, con sede a Gatare e a Butare, congregazione dotata di personalità giuridica attribuita con decreto Ministeriale del Governo Rwandese n° 118/05 del 28 Maggio 1991. Alla congregazione è affidata la gestione del "Centre de Santé Rugege" e del "Centro Nutrizionale" di Gatare, fondati il 30 marzo 1992, con personalità giuridica attribuita dal decreto ministeriale N°296/05 del 1° ottobre 1992, di proprietà della Diocesi di Gikongoro.

Ogni comunicazione alla missione di GATARE, in considerazione sia dell'assenza di recapito postale in loco, va inviata alla missione che la Congregazione gestisce nella vicina località di BUTARE, al seguente indirizzo:

**Congrégation des soeurs Filles du Divin Zele
B.P. 491 BUTARE - Phone 00250530614**

Il Centro Sanitario "RUGEGE" di Gatare



L'Associazione Komera Rwanda.

L'associazione "Komera Rwanda" è nata dall'esperienza di un gruppo di famiglie genovesi che nel Luglio 2004 ha condiviso le giornate e le attività della missione di Gatara in Rwanda.

Al ritorno, è stato forte il desiderio di trasmettere ad altri l'esperienza vissuta: nel nostro mondo non si riesce più a fare a meno del superfluo, là manca anche l'indispensabile. E' nata quindi l'esigenza di rimboccarsi le maniche e organizzarsi per realizzare alcune opere indispensabili al miglioramento delle condizioni di vita di chi, ancora oggi, muore di fame.

“Komera!” E' una forma molto comune di saluto in Rwanda e significa **“Coraggio!”**.

Fa un'impressione particolare sentirsi rivolgere un saluto del genere da persone bersagliate da ogni sorta di problemi.

Ci è sembrato importante sottolineare questo augurio per il Rwanda nel nome della nostra associazione.

L'Associazione è stata costituita a Genova, è apolitica ed esclude ogni fine di lucro sia diretto che indiretto. Ha sede in via Mura delle Chiappe 41 – Genova – tel. 010 2726823.

L'associazione è **iscritta nel registro regionale delle organizzazioni di volontariato – settore sicurezza sociale – n° SS-GE-140-2006**, ai sensi dell'art. 3 della legge regionale 28 Maggio 1992, n° 15 ed ha il seguente **codice fiscale : 95095740106**.

Il Presidente dell'Associazione è il dr. Enrico Mantero, il Vice Presidente è il dr. Giorgio Lucigrai. Sono **organi dell'Associazione**: l'assemblea dei soci, il Consiglio direttivo e il Presidente.

Lo scopo dell'Associazione è la promozione delle popolazioni dei paesi a risorse limitate, con particolare riferimento alla popolazione assistita dalla Missione delle Suore figlie del Divino Zelo in Gatara (Rwanda), mediante:

- Interventi di sostegno economico diretto o indiretto verso Enti, Istituti e/o soggetti che provvedono alla prestazione di assistenza, nel senso più ampio del termine, in favore delle popolazioni citate.
- Interventi di personale medico e paramedico per istruzione e formazione di personale locale
- Promozione e supporto alle risorse locali ai fini sanitari
- Sostegno all'acquisizione di tecnologie e metodologie operative e organizzative in vari settori
- Stesura di progetti da sottoporre a Enti pubblici o privati per il finanziamento di attività e realizzazioni utili alla promozione delle popolazioni in oggetto.

- Realizzazione di iniziative, servizi e manifestazioni volte al raggiungimento delle finalità dell'Associazione

Contesto progettuale integrato

Lo statuto dell'associazione Komera Rwanda individua come scopo dell'associazione quello di promuovere le popolazioni dei paesi a risorse limitate, con particolare riferimento alla popolazione assistita dalla missione delle Suore Figlie del Divino zelo in Gatare.

La scelta del territorio di Gatare è conseguente a diversi fattori, non ultimo lo stato di gravissima difficoltà in cui le strutture sanitarie gestite dalla missione (Centro Sanitario, piastra ambulatoriale e posti di salute territoriali) operano a causa delle condizioni territoriali e logistiche estremamente disagiate.

Le finalità statutarie prevedono espressamente l'effettuazione di interventi di formazione sanitaria, di supporto infrastrutturale, tecnologico e metodologico in materia di assistenza sanitaria oltre che una serie di interventi integrati e correlati alle finalità sanitarie.

Il centro sanitario "RUGEGE" di Gatare, riferimento per i progetti prima segnalati, svolge un ruolo importantissimo, ancorché sotto il profilo tecnico sia in grado di svolgere solo funzioni di bassa complessità. Gli ospedali di riferimento per gli interventi di media complessità situati a **Kaduha** (45 km da Gatare), **Kigeme** (53 km) e **Butare** (83 km) sono **tutti raggiungibili con notevole difficoltà per i ricordati problemi di viabilità**. Tale situazione appare molto grave soprattutto per i trasferimenti in urgenza/ emergenza alle strutture ospedaliere di riferimento.

Come già segnalato l'Associazione ha promosso due interventi progettuali integrati:

Screening pediatrico e linee di intervento per migliorare lo stato di salute dei bambini del settore di Gatare (distretto di Nyamagabe, Rwanda).

Mutuelles per la popolazione povera di Gatare, per facilitare l'accesso alle cure.

I due progetti a matrice sanitaria, tendono a consentire l'accesso alle cure anche per la popolazione povera e il miglioramento dello stato di salute della popolazione infantile nei primi anni di vita, che risulta la più fragile e indifesa.

Tuttavia la miglior qualità delle prestazioni ottenuta con questi interventi non può prescindere dalla possibilità reale di trasferire in ospedale i pazienti con patologie gravi , non curabili adeguatamente presso il Centro Rugege.

All'interno di questa progettualità integrata si inserisce pertanto la necessità/volontà di dotare il centro sanitario anche di un **mezzo di trasporto idoneo per i malati** (ambulanza) dato che quello attuale è un veicolo ormai molto vecchio (11 anni), logorato dagli innumerevoli viaggi sulle impraticabili strade delle montagne rwandesi, soggetto a ripetuti guasti e ormai non più affidabile.

Lo scarso budget annuale messo a disposizione dal Ministero della Salute è assolutamente insufficiente per l'acquisto di un'ambulanza.

Considerando che le cure sanitarie che possono essere fornite a Gatare sono molto limitate, **un trasporto rapido e soprattutto sicuro è indispensabile per salvare vite umane**. Basti pensare che a Gatare non vi è la possibilità di eseguire alcun intervento chirurgico né in regime di elezione, né tanto meno in regime di emergenza.

L'urgenza della sostituzione dell'ambulanza è indiscutibile, ma la Missione attualmente non dispone delle risorse economiche necessarie.

Il costo del mezzo di trasporto indicato dalla responsabile della Missione e del Centro di Sanità Rugege di Gatare, suor Marie Thérèse Uwamwiza , (un fuoristrada Toyota attrezzato per il trasporto barelle, con le caratteristiche adatte alle condizioni meteorologiche e viarie) è stimato intorno ai **70.000 dollari**.